

COMUNICATO STAMPA

Contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19 - aggiornamento n.12 del 07.03.2020

Con riferimento alle misure attuative dirette al "*contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19*", come previste dal Decreto Legge 23 febbraio 2020 – n.6, dall'Ordinanza del Ministro della Salute, di concerto con il Presidente della Regione Lombardia, del 23.02.2020, dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'1.3.2020, nonché dalle specifiche indicazioni regionali, quest'ASST ha adottato **ulteriori specifiche misure**. Esse rappresentano concretizzazione, nel particolare contesto montano di quest'Azienda, degli indirizzi di Regione Lombardia che svolge funzioni di direzione e coordinamento su tutto il territorio regionale delle iniziative in materia.

Confermando le disposizioni adottate nelle giornate precedenti, di cui ai pregressi comunicati stampa, le principali misure adottate nella data odierna (07.03.2020) sono così compendiate:

1) **sospensione delle attività ambulatoriali con decorrenza dal lunedì 9.3.2020**, compresa anche l'attività in libera professione e in regime di convenzione con strutture private non accreditate (cd. poliambulatori), con le eccezioni e precisazioni di seguito dettagliate e che verranno ulteriormente definite.

2) **sono in ogni caso garantite:**

- **le prestazioni ambulatoriali urgenti con classe di priorità U (urgenti) di tutte le aree;**
- **le prestazioni di oncologia:** MAC, radioterapia, piccoli interventi dermatologici, instillazioni endovesicali, percorso senologico (ecografie mammarie, visite senologiche, agobiopsie, mammografie);
- **le prestazioni connesse al percorso gravidanza** (visite ostetrico-ginecologiche, partoanalgesia, consultori, ecografie in gravidanza);
- **le attività di prelievo presso il Presidio Ospedaliero e presso i punti prelievo territoriali;**

3) **i pazienti verranno contattati dal CUP – Centro Unico Prenotazioni** per essere informati della sospensione di cui trattasi. Si confida nella più ampia comprensione delle misure adottate, pur nel disagio generato per i pazienti.

Coerentemente con le indicazioni nazionali e regionali ed alla luce delle prescrizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'1.3.2020, quest'ASST conferma l'invito ai cittadini a seguire le seguenti norme di comportamento:

- **prenotazioni di prestazioni sanitarie e socio sanitarie:** in luogo della fisica presenza presso i front office aziendale, privilegiare le prenotazioni telefoniche al call center regionale **800.638.638, numero verde gratuito da rete fissa, - 02.99.95.99 da rete mobile, o aziendale 800.270.662 da telefonia fissa - 0364.439501 per cellulari ed**

estero, oppure tramite Internet.

- **accesso agli sportelli e agli uffici aziendali:** si suggerisce di limitare l'accesso agli uffici amministrativi aziendali, della sede e delle articolazioni territoriali, per il disbrigo di pratiche burocratiche urgenti non differibili, privilegiando contatti telefonici ed in via informatica.

I visitatori dei pazienti ricoverati devono recarsi nei presidi ospedalieri solo in caso di reale necessità, una persona per paziente e seguire scrupolosamente le indicazioni dei servizi di portineria e del personale di reparto.

Si ricorda inoltre che:

- nel caso insorgano febbre, tosse e/o sintomi influenzali o problemi respiratori, l'indicazione perentoria è di non recarsi in Pronto Soccorso, ma di **chiamare il numero 800- 894545** per la corretta presa in carico da parte delle Autorità Sanitarie;
- per segnalazioni e quesiti è attivo il numero 1500 numero di pubblica utilità istituito da Ministero della Salute.

Si invitano i cittadini a dare credito alle sole fonti ufficiali: a tal fine è bene consultare il sito di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it o il sito del Ministero della Salute www.salute.gov.it.

La Direzione invita i cittadini, anche tramite la stampa, ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni ministeriali e regionali già emanate, nonché alle disposizioni che le autorità pubbliche vorranno adottare.

Breno, 07.03.2020

Ufficio Comunicazione